

Verbale di assemblea

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi
il giorno ventinove
del mese di ottobre.

- 29 ottobre 2020 -

In Monreale, nel mio ufficio secondario sito in via Pietro Novelli n.47.

Davanti a me, Dr. Dario Ricolo, Notaio in Palermo, con studio in via Dante n.55, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e Termini Imerese,

è presente

- Sposito Salvatore, nato a Palermo il giorno 9 gennaio 1956, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede sociale, il quale interviene al presente atto nella qualità di presidente del Consiglio direttivo e Presidente dell'assemblea come intra designato, della Associazione "CRESCERE INSIEME" ONLUS-APS, con sede in Palermo, via Gaetano La Loggia n.5, codice fiscale 97292520821.

Detto componente, della cui identità personale io notaio sono certo, innanzitutto, consapevole delle conseguenze anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o reticenti mi dichiara, in sostituzione di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000 di essere a tutt'oggi il legale rappresentante della nominata associazione non essendo mai stato revocato né essendo cessato dalla carica per altre ragioni e, quindi mi chiede di assistere, elevandone verbale all'assemblea dell'indicata associazione riunita in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Modifiche statutarie per adeguare lo Statuto Associativo al nuovo "Codice del Terzo Settore"

Aderendo alla richiesta lo notaio dà atto di quanto segue

Assume la presidenza dell'assemblea a termini di legge e di statuto, nonché per unanime designazione dei presenti, il nominato componente il quale dichiara e fa constare che sono presenti, in proprio o per delega, tutti i soci dell'associazione signori:

-- esso stesso componente, che interviene sia in proprio che quale delegato dei signori:

* Sposito Giuseppe, nato a Palermo il giorno 23 dicembre 1991, residente in Palermo, via Filippo Paruta n.10/G, codice fiscale SPS GPP 91T23 G273D;

* Sposito Maria Concetta, nata a Palermo il giorno 23 ottobre 1984, residente in Palermo, via Filippo Paruta n.10/G, codice fiscale SPS MCN 84R63 G273I,
giusta delega agli atti dell'associazione;



STUDIO NOTARILE
RICOLO - BONOMO
- DI VITALE

Via Dante n. 55 - 90141 Palermo (PA)
Corso Italia n. 134 - 90044 Carini (PA)
Via Pape Amedeo n. 56 - 90047 Partinico (PA)
Via Pietro Novelli n. 47 - 90046 Monreale (PA)

-- Bonafede Loreta, nata a Palermo il giorno 25 agosto 1976, residente in Palermo, via Giuseppe Pitre n.123, codice fiscale BNF LRT 76M65 G273T, che interviene sia in proprio che quale delegata dei signori:

* Bonafede Stella Maria, nata a Palermo il giorno 10 dicembre 1987, residente in Palermo, via Guglielmo Pecori Giraldi n.23, codice fiscale BNF SLL 87T50 G273A;

* Marino Tommaso, nato a Palermo il giorno 14 maggio 1987, residente in Palermo, via Lorenzini Carlo Collodi n.4, codice fiscale MRN TMS 87E14 G273Y,

giusta delega agli atti dell'associazione;

-- Bonafede Vincenzo, nato a Palermo il giorno 20 maggio 1980, residente in Palermo, via Guglielmo Pecori Giraldi n.23, codice fiscale BNF VCN 80E20 G273R;

-- Celoso Giovanni, nato a Palermo il giorno 8 febbraio 1974, residente in Palermo, via Giuseppe Pitre n.123, codice fiscale GLS GNN 74B08 G273M, che interviene sia in proprio che quale delegato della signora:

* Analdi Giovanna, nata a Palermo il giorno 22 novembre 1964, residente in Palermo, via Vittorio Emanuele n.492, codice fiscale NLD GNN 64S62 G273O,

giusta delega agli atti dell'associazione;

-- Celoso Vincenzo, nato a Palermo il giorno 8 marzo 1965, residente in Ustica (PA), via Croce n.29, codice fiscale GLS VCN 65C08 G273Q; che interviene sia in proprio che quale delegato del signor:

* Ruvituso Natale Domenico, nato a Petralia Sottana (PA) il giorno 25 dicembre 1967, residente in Gangi (PA), via Nazionale n.137, codice fiscale RVT NLD 67T25 G511E,

giusta delega agli atti dell'associazione;

-- Sapienza Pietro, nato a Palermo il giorno 3 settembre 1970, residente in Palermo, via Francesco Speciale n.13, codice fiscale SPN PTR 70P03 G273P, quanto sopra consta dal foglio presenze, che omissane la lettura per volontà del comparante si allega al presente atto sub.lett. "A".

Il presidente accertata l'identità e legittimazione dei presenti e la regolarità delle deleghe di voto, che vengono acquisite agli atti dell'associazione, dichiara la presente assemblea debitamente convocata, idonea a deliberare sull'ordine del giorno.

Il presidente apre la discussione illustrando a tutti gli intervenuti i contenuti del nuovo statuto che si propone di adottare allo scopo di dotare l'ente di un'organizzazione conforme alle nuove regole dettate dal d.lgs 117 del 2017 (c.d.d. Codice del Terzo Settore).

Dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità

d e l i b e r a

Di approvare il nuovo testo di statuto che, omissane la let-

tura per espressa volontà del comparente, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B".

Nulla più essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta essendo le ore 16.45 (sedici e quarantacinque).

Richiesto lo notaio ho ricevuto il gueseso atto letto al comparente che lo approva.

Redatto a mia cura consta di un foglio scritto su tre facciate sin qui e si sottoscrive alle ore 17.35 (diciassette e trentacinque).

Sposito Salvatore - Dario Ricolo Notaio

Copia conforme all'originale registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale Atti Pubblici di Palermo il giorno 6 novembre 2020 al n. 28666-IT, che si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Palermo 6 novembre 2020



Allegato n. 1 al n. 1118 di repertorio n. 9097 di raccolta

FOGLIO PRESENZE

dell'Assemblea dell'Associazione "CRESCERE INSIEME"
ONLUS-APS, con sede in Palermo, via Gaetano La Loggia n.5,
riunitasi in Monreale, in via Pietro Novelli n.47, in data
28 ottobre 2020 presso lo studio del notaio Dario di
Palermo, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Modifiche statutarie per adeguare lo Statuto Associativo
al nuovo "Codice del Terzo Settore"

sono presenti

I soci:

-- Sposito Salvatore, nato a Palermo il giorno 9 gennaio
1956, residente in Palermo, via Filippo Paruta n.10/G,
codice fiscale SPS SVT 56A09 G273W, che interviene sia in
proprio che quale delegato dei signori:

* Sposito Giuseppe, nato a Palermo il giorno 23 dicembre
1991, residente in Palermo, via Filippo Paruta n.10/G,
codice fiscale SPS GPP 91T23 G273D;

* Sposito Maria Concetta, nata a Palermo il giorno 23
ottobre 1984, residente in Palermo, via Filippo Paruta
n.10/G, codice fiscale SPS MCN 84R63 G273I,
giusta delega agli atti dell'associazione;

-- Bonafede Iorata, nata a Palermo il giorno 25 agosto 1976,
residente in Palermo, via Giuseppe Pitre n.123, codice
fiscale BNF LRT 76M65 G273T, che interviene sia in proprio
che quale delegata dei signori:

* Bonafede Stella Maria, nata a Palermo il giorno 10
dicembre 1987, residente in Palermo, via Guglielmo Pecori
Giraldi n.23, codice fiscale BNF SLL 87T50 G273A;

* Marino Tommaso, nato a Palermo il giorno 14 maggio 1967,
residente in Palermo, via Lorenzini Carlo Colliodi n.4,
codice fiscale MRN TMS 87E14 G273Y,
giusta delega agli atti dell'associazione;

-- Bonafede Vincenzo, nato a Palermo il giorno 20 maggio
1980, residente in Palermo, via Guglielmo Pecori Giraldi
n.23, codice fiscale BNF VCN 80E20 G273R;

-- Geloso Giovanni, nato a Palermo il giorno 8 febbraio
1974, residente in Palermo, via Giuseppe Pitre n.123, codice
fiscale GLS GNN 74B08 G273M, che interviene sia in proprio
che quale delegato della signora:

* Analdi Giovanna, nata a Palermo il giorno 22 novembre
1964, residente in Palermo, via Vittorio Emanuele n.492,
codice fiscale NLD GNN 64S62 G273O,
giusta delega agli atti dell'associazione;



-- Geloso Vincenzo, nato a Palermo il giorno 8 marzo 1965, residente in Ustica (PA), via Croce n.29, codice fiscale GLS VCN 65CDB G273Q; che interviene sia in proprio che quale delegato del signor:

* Ruvituso Natale Domenico, nato a Petralia Sottana (PA) il giorno 25 dicembre 1967, residente in Gangi (PA), via Nazionale n.137, codice fiscale RVT NLU 67T25 G511E, giusta delega agli atti dell'associazione;

Vincenzo Geloso

Sapienza Pietro, nato a Palermo il giorno 3 settembre 1970, residente in Palermo, via Francesco Speciale n.13, codice fiscale SPN PTA 70P03 G273P.

Pietro Sapienza

STATUTO

della Associazione "CRESCERE INSIEME"

ART. 1 - Denominazione

1.1 E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D.Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: l'associazione denominata "CRESCERE INSIEME" ONLUS-APS (in seguito all'iscrizione nell'apposito Registro istituito a norma del d.lgs. 117/2017 "CRESCERE INSIEME ETS"), organizzazione di volontariato che assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

1.2 L'organizzazione ha sede legale in via Gaetano La Loggia n.5 nel comune di Palermo.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - (Statuto)

2.1 L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

2.2 L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - (Efficacia dello statuto)

3.1 Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 - (Interpretazione dello statuto)

4.1 Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 - (Finalità e Attività)

Finalità

L'Associazione in considerazione del patto di costituzione e degli scopi che si propone, intende perseguire finalità: di solidarietà sociale, istruzione per contrastare la devianza e tutte le forme di illegalità e il rischio di emarginazione sociale, di prevenzione e al disagio minorile, di stimolo e assistenza alla crescita umana, culturale, relazionale e civile di minori e dei giovani, con particolare riguardo a soggetti in situazione di disagio sociale, economico familiare, di emarginazione sociale, di devianza, di degrado ambientale, al fine della promozione della persona umana, il benessere dei giovani, dei minori e delle loro famiglie, la tutela dei diritti dei minori e giovani, attività di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolte ai minori e alle loro famiglie, di sviluppo del lavoro, il miglioramento della qualità della vita, promuovere opportunità di crescita

umana, affiancare le famiglie nelle dinamiche relazionali, creare la cultura dell'accoglienza e della legalità, assistere e sostenere le donne vittime di violenza domestica o comunque di violenze fisiche o psichiche o maltrattamenti di ogni genere e specie, sostenere affiancare e fornire aiuto e sostegno a soggetti deboli in generale.

Altresi, si organizzano seminari, centri d'ascolto, centri di consulenza al fine di fornire informazione ed assistenza legale, tramite la consulenza di professionisti.

L'Associazione si pone anche come luogo d'accoglienza dei minori, giovani e adulti per accompagnarli nella conoscenza e nella espressione piena delle proprie capacità, orientandole al bene per sé e per gli altri, sostenendolo e guidandolo nello studio e nella convivenza con coetanei ed adulti. L'Associazione agisce nella convinzione che l'opera educativa ha carattere comunitario; per questo intende perseguire le precedenti finalità coinvolgendo tutti quei soggetti che costituiscono il contesto educativo in cui vive il minore ed i giovani: famiglia, scuola, servizi sociali ed eventualmente quelle realtà cui il ragazzo fa riferimento.

Attività

1 - L'Associazione intende effettuare:

Promozione della cultura e dell'arte, assistenza sociale e socio-sanitaria; assistenza sanitaria; beneficenza, istruzione, formazione; sport dilettantistico, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, promozione della cultura e dell'arte; tutela dei diritti civili; lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La sua attività consiste nell'arrecare benefici a soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, cioè a persone in condizioni di obiettivo disagio, a situazioni di devianza, di degrado o grave disagio economico-familiare o di emarginazione sociale, orientare i soggetti citati ad avvalersi degli istituti della interdizione, inabilitazione con particolare prevalenza al ricorso dell'amministratore di sostegno al fine di salvaguardare quanto più possibile la persona nella propria capacità di agire.

Lo scopo dell'Associazione comprende:

- a) promuovere corsi di formazione tendenti al recupero di adulti e bambini, per avvicinarli ad attività lavorative;
- b) realizzare opere socialmente utili;
- c) svolgere in genere tutte le attività che si riconoscano utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone.
- d) attività di ricerca, studi, consulenza, progettazione e coordinamento di servizi rivolti alla condizione delle tematiche dei minori, giovani e delle famiglie relazionali ed educative con realizzazione di appositi corsi nel rispetto



della normativa vigente,

e) attività di formazione: formazione-professionale, formazione-istruzione, istruzione-formazione, progettazione, attività di orientamento e servizi formativi, formazione mirata a problemi ambientali e tutela del territorio, inserimento e qualificazione di migranti provenienti dai paesi africani che si affacciano sul Mediterraneo i cui abitanti versano in condizioni di svantaggio sociale, sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, lezioni - concerto, corsi di musica per giovani e adulti svantaggiati, corsi di alto perfezionamento, formazione degli operatori impegnati nei sistemi di servizi rivolti ai minori e alle loro famiglie con realizzazione di appositi corsi e attività collaterali con l'esclusivo utilizzo di detti operatori nell'ambito delle attività dell'Associazione;

f) promozione ed organizzazione di conferenze, rassegne, seminari, viaggi studio, di lavoro, eventi, mostre, concerti, lezioni, incontri nelle scuole, seminari, pubblicazioni ecc. volti alla sensibilizzazione e formazione del contesto territoriale alle problematiche giovanili e familiari, scuole per genitori, anche a livello internazionale, riguardanti aspetti della vita familiare: rapporto di coppia, educazione dei figli, collaborazione con gli agenti educativi sussidiari alla famiglia, inserimento ed apporto della famiglia nel sociale, affidamento e adozione per una crescita della cultura dell'accoglienza; corsi per giovani e ragazzi sull'affettività, corsi sulla legalità e quanto altro attinente ad una educazione civica, corsi di preparazione al matrimonio, ecc.; tale attività è rivolta a soggetti svantaggiati.

g) sviluppo progettualità e l'organizzazione di servizi ed esperienze educative rivolte ai minori e alle loro famiglie quali:

g. 1. Sportelli di ascolto pedagogici della condizione giovanile e familiare;

g. 2. Comunità familiari per l'affido temporaneo di minori in difficoltà;

g. 3. Comunità educative per l'accoglienza e cura di giovani in condizione di disagio;

g. 4. Attività sportive e ricreative;

g. 5. Servizi di auto-aiuto per le famiglie;

g. 6. istituire e gestire asili nido, scuole materne rivolte a soggetti svantaggiati;

g. 7. Viaggi ed esperienze di turismo culturale ed educativo volti al superamento delle barriere culturali, etniche e religiose e alla costruzione dello spirito di gruppo e di atteggiamenti e capacità prosociali,

g. 8. azioni e servizi in favore di famiglie in difficoltà materiali o morali, di persone anziane, malate, emarginate, maternità difficili, anche con appositi centri di accoglienza e cura;

h) sviluppo progettualità e azioni di cooperazione internazionale, nazionali, regionali e locali volta al sostegno d'interventi di prevenzione, educazione, accoglienza e cura della condizione giovanile e familiare anche nei paesi extra-comunitari e nel sud del mondo;

i) promozione economico, sociale, sanitaria, educativa, tecnico culturale dei minori e delle famiglie disagiate, mediante costruzione, ristrutturazione, organizzazione, gestione sia diretta che a mezzo terzi di centri di salute, scuole, centri di formazione professionale, abitazioni;

l) collaborazione nella creazione di progetti con altri enti o associazioni che condividono le medesime finalità, e altri enti consimili,

m) adozione a distanza per supportare l'istruzione primaria di bambini delle aree rurali depresse raccolta fondi mediante bandetti promozionali, feste di beneficenza e altro,

n) creazione strutture residenziali ed educative di accoglienza, assistenza e ospitalità temporanea presso le proprie strutture di mamme e bambini in difficoltà;

o) servizi di consulenza e assistenza presso ospedali, carceri, famiglie e presso strutture pubbliche e private Socio sanitario;

p) attività formative generali di recupero scolastico a soggetti svantaggiati;

q) attività prettamente ludo-educative per bambini svantaggiati,

r) attività di soggiorno estivo per bambini bisognosi,

s) assistenza finalizzata al controllo dei processi di reinserimento,

t) accoglienza, assistenza e ospitalità temporanea presso le proprie strutture di mamme e bambini in difficoltà,

u) sviluppo, con finalità di solidarietà, di azioni erogabili in modo anche continuativo, attivo e diretto, volta alla prevenzione e rimozione di situazione di bisogno. In particolare si propone di contribuire alla soluzione dei problemi della fame, dell'emarginazione e della povertà mediante la raccolta di derrate alimentari e la redistribuzione delle stesse a persone o famiglie in grave o totale stato di disagio economico.

4 - L'Associazione nell'ambito degli scopi sociali sopra elencati può prendere accordi e/o stipulare contratti, noleggiare attrezzature tecniche, stipulare convenzioni con enti pubblici e privati, con cooperative o con federazioni sportive alle quali l'associazione si affilierà.

5 - In relazione a ciò l'Associazione può effettuare stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi: attività di formazione professionale per soggetti svantaggiati sviluppata nei propri laboratori o officine delle associate, promozione di attività artistiche, musicali, ricreative, a scopo educativo e didattico con l'inserimento di sog-



getti svantaggiati;

sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche inerenti la famiglia e l'infanzia in condizioni di svantaggio con iniziative nel campo dei media e attività editoriali, teatrali, televisive, cinematografiche, ecc.;

collaborazione con Istituzioni locali, nazionali e internazionali per l'impostazione di adeguate politiche familiari, scolastiche e di 'welfare' in genere e per interventi - anche in campo normativo - per la salvaguardia della famiglia e dell'infanzia;

il coinvolgimento di persone, organismi e istituzioni, pubbliche o private, suscettibili di contribuire alle finalità che l'Associazione stessa si pone,

il sostegno economico a famiglie in particolare difficoltà, da espletarsi non attraverso una mera contribuzione in denaro, ma attraverso la creazione di opportunità lavorative; campagne ed iniziative di raccolta fondi.

6 - Per realizzare quanto necessario al perseguimento dello scopo, l'Associazione potrà provvedere alla ricerca ed alla acquisizione del patrocinio di imprese ed Enti Pubblici o Privati, alla organizzazione delle varie manifestazioni ed alla loro gestione anche attraverso l'uso (eventualmente concesso a terzi) di Ideazioni o marchi su cui avesse titolo o ad intraprendere iniziative editoriali e pubblicitarie.

7 - L'Associazione per il raggiungimento delle sue finalità potrà collaborare con associazioni o ONLUS già esistenti, a patto che esista con le stesse una evidente comunione di scopi.

8 - L'Associazione agisce sull'intero territorio nazionale con iniziative ed attività anche di carattere nazionale, regionale e locale e può operare anche in campo internazionale in convenzione con altre associazioni similari. Essa inoltre potrà promuovere la costituzione in Italia e all'estero di analoghe associazioni che intendano assumerne lo spirito ed i fini.

9 - L'Associazione può inoltre integrare la propria attività - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - con quella di altri enti associativi, promuovendo ed aderendo a forum, consorzi ed iniziative intra-associative.

10 - L'Associazione, inoltre, intende:

risanare i quartieri degradati favorendo un recupero ambientale e dare la possibilità alle famiglie di avere o di ristrutturare la casa;

promuovere sempre più la progettualità che viene dai territori, per giungere ad una "normalità" di attività socio-sanitaria,

incentivare il lavoro di rete che si è sviluppato in questi anni e che ha prodotto economie di scala e sinergie fra soggetti sociali tra i più diversi;

ridare ruolo e peso ai Consultori per consentire che svolga-

no al meglio la loro funzione di servizio alla famiglia e di tutte le esigenze che in essa si sviluppano, superando in tal modo la parzialità degli interventi di natura prevalentemente medica, cui finora si sono attenuti;

condividere i progetti di dispersione scolastica con gli altri soggetti e aggiungersi alla rete già codificata;

11 - L'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, come attività comunque non prevalente, per il miglior conseguimento dell'oggetto Sociale, od utili alla realizzazione degli scopi associativi e comunque, sia direttamente sia indirettamente, attinenti ai medesimi, sempre con la esclusione di finalità di lucro. L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate nel presente Statuto

ART. 6 - (Ammissione)

6.1 Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche maggiorenni che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle mettendo a disposizione gratuitamente parte del proprio tempo libero.

6.2 I soci si dividono in quattro categorie:

Fondatori: sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'organizzazione;

Ordinari: sono quelli che intendono partecipare attivamente alla realizzazione degli scopi della organizzazione ed abbiano fatto domanda di adesione dichiarando di accettare il presente statuto.

6.2 L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

6.3 In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

6.4 Possono essere ammessi con la qualifica di soci benemeriti od onorari sia persone fisiche che enti del terzo settore, i quali sono tenuti esenti dal pagamento della quota associativa.

6.5 L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

6.6 Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intransmissibile e non rivalutabile.

ART. 7 - (Diritti e doveri degli associati ordinari e fondatori)

7.1 I soci fondatori e i soci ordinari dell'organizzazione



hanno il diritto di:

eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllare l'andamento;

essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;

prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali;

votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

7.2 è il dovere di:

rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;

svolgere la propria attività in favore della comunità o del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;

versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8 - (Qualità di volontario)

8.1 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

ART. 9 - (Perdita della qualifica di socio)

9.1 La qualità di associato si perde per morte, morosità nel pagamento della quota associativa per due anni consecutivi, recesso o esclusione (in caso di gravi motivi quali l'indegnità o comportamento immorale).

9.2 Il socio può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

9.3 L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o dai regolamenti o si renda moroso nel pagamento della quota associativa, oppure che senza adeguata motivazione si metta in condizione di inattività prolungata per un periodo superiore a sei mesi, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 10 - (Gli organi sociali)

10.1 Sono organi dell'organizzazione:

Assemblea dei soci

Presidente

Consiglio direttivo

Tesoriere

10.2 Tutte le cariche sociali sono gratuite e beneficiano del solo rimborso delle spese documentate sostenute nello svolgimento della carica ricoperta.

ART. 11 - (L'assemblea)

11.1 L'assemblea è composta dai soci dell'organizzazione ed è l'organo sovrano.

11.2 L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

11.3 E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

11.4 Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, sms, whatsapp o qualsivoglia altro mezzo tecnico, spedita/divulgata almeno 8 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

11.5 L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritenga necessario.

11.6 I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

11.7 Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.

11.8 L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12 - (Compiti dell'Assemblea)

12.1 L'assemblea:

nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

approva il bilancio;

delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

delibera sull'esclusione degli associati;

delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 - (Assemblea ordinaria)

13.1 L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.



13.2 L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

13.3 Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta.

13.4 E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

13.5 Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14 - (Assemblea straordinaria)

14.1 L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 4/5 degli associati.

ART. 15 - (Organo di amministrazione)

15.1 L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

15.2 L'organo di amministrazione è formato da un numero dispari di membri compreso tra 3 e 7 secondo la determinazione dell'assemblea, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 5 e sono rieleggibili per 4 mandati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

15.3 L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

15.4 Il presidente dell'organizzazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione.

ART. 16 - (Il Presidente)

16.1 Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

16.2 Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

16.3 Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

16.4 Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

16.5 Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

16.6 Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione, ogniqualvolta questi si assente o sia impossibilitato, nell'esercizio delle sue funzioni.

16.7 Il segretario cura l'ordinata conservazione dei documenti sociali ed assiste il presidente nell'esecuzione dei suoi compiti.

16.8 Il Tesoriere registra i movimenti di cassa, relazionando al Presidente ed al C.D.A., svolgendo il suo mandato in completa autonomia. Opera sui conti correnti bancari e/o postali previa delibera presidenziale o del CDA, in maniera autonoma.

Cura il patrimonio dell'Associazione.

ART. 17 - (Organo di controllo)

17.1 E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

17.2 L'organo di controllo:

vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento

esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza della finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

17.3 Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18 - (Organo di Revisione legale dei conti)

18.1 E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 19 - (Risorse economiche)

19.1 Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

quote associative;

contributi pubblici e privati;

donazioni e lasciti testamentari;

rendite patrimoniali;

attività di raccolta fondi;

rimborsei da convenzioni;

ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

L'associazione inoltre istituirà un elenco dei soggetti sostenitori che non assumono la qualità di associati ma che

partecipano solo occasionalmente, con versamento di una quota annuale minima, stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo, ovvero con apporti una tantum di denaro, opere o servizi alle attività dell'associazione, alle iniziative ed ai servizi offerti dall'Associazione, anche dietro eventuale versamento di contributo ai singoli corsi, eventi o manifestazioni. Tale categoria di soggetti, dato il carattere puramente occasionale del rapporto con l'Associazione, quale ad esempio la partecipazione ad un singolo corso, non ha diritto ad alcun potere di elettorato sia passivo che attivo, negli organi associativi, né tantomeno ha diritto ad esser convocata nelle assemblee sociali. I soggetti appartenenti a tale categoria sono iscritti nell'apposito libro "Soggetti Sostenitori".

ART. 20 - (I beni)

20.1 I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

20.2 I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede, legale od operativa, dell'organizzazione e sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 21 - (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

21.1 L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 22 - (Bilancio)

22.1 I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

22.2 Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 23 - (Bilancio sociale)

23.1 E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 24 - (Convenzioni)

24.1 Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e so-

no stipulato dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

24.2 Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 25 - (Personale retribuito)

25.1 L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

25.2 I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 26 - (Responsabilità ed assicurazione degli aderenti)

26.1 I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27 - (Responsabilità della organizzazione)

27.1 L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 28 - (Assicurazione dell'organizzazione)

28.1 L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 29 - (Devoluzione del patrimonio)

29.1 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 30 - (Disposizioni finali)

30.1 Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 31 - (Disposizione transitoria)

L'associazione sino all'iscrizione nel nuovo registro degli enti del terzo settore istituito dal d. lgs. 117/2017 mantiene lo status di ONLUS APS.